

**EUROCASH**  
prestiti personali | deleghe | cessione del V

**CESSIONI DEL V° A TUTTI I DIPENDENTI: STATALI, PARASTATALI, PUBBLICI E PRIVATI - CESSIONI A PENSIONATI ANCHE CON DISGUIDI - PRESTITI PERSONALI - MUTUI**

**Vieni a trovarci per un preventivo GRATUITO e SENZA IMPEGNI!**

Eurocash s.r.l.  
iscr. U.I.C. n. A58545  
Viale Garibaldi, 33  
19121 La Spezia  
tel. | fax 0187.735001

**Il Prestito di Classe**  
con EUROCASH  
finanziamento  
Facile in 24/48  
ore

- prestiti personali ai dipendenti di tutte le categorie
- prestiti ai pensionati
- cessione del V
- stipendio decurtato



# LA MARINA: "PARLIAMONE!"

3

G editoriale

## I disabili dimenticati

di Gino Ragnetti

**D**urante un incontro con i rappresentanti di un'associazione dei disabili alcuni mesi fa il direttore generale dell'Asl, Gianfranco Conzi, ammise molto francamente che mentre tutti i settori della sanità spezzina avevano cominciato a muoversi e a migliorare i servizi resi, quello dell'assistenza ai disabili era rimasto fermo; anzi aveva fatto dei gravi passi indietro.

Occorreva pertanto intervenire. In realtà, a parte la buona volontà messa con tutta evidenza in campo, da allora di passi avanti non se ne sono visti: l'Asl disponeva di tre Centri terapeutici diurni dislocati a Gaggiola, a Pegazzano e a Mazzetta, ma negli ultimi tempi due (Mazzetta e Gaggiola) sono stati accorpati (a Gaggiola), mentre quello di Pegazzano è stato chiuso per ragioni di inagibilità, per cui quel Centro è provvisoriamente ospitato in un appartamento di Viale Amendola (e si sa che significato abbia in Italia la parola "provvisorio").

Nel contempo la Fondazione "Oltre l'orizzonte", nata con lo scopo di dare assistenza ai cittadini disabili rimasti senza sostegno familiare, non riesce nemmeno a fare i primi passi, facendo il paio con la terza edizione della Conferenza territoriale sull'handicap che si è chiusa prima ancora di cominciare, logica conseguenza del fallimento della seconda edizione. A tutto questo possiamo aggiungere il caso-Santi, un braccio di ferro dal quale l'Asl esce, almeno per ora, sconfitta, bocciata da una sentenza del Tar; e il caso-Levanto con la Casa Santa Marta, struttura per disabili gestita dal Gisal (onlus), inaugurata con grande passerella di personaggi in vista poco più di un anno fa, che rischia la chiusura a causa dei pesanti ritardi nei pattuiti pagamenti da parte del Comune.

Aveva ragione Conzi: tanti passi... indietro.



# Sottocosto

**LI PAGHI MENO  
DI QUELLO CHE CI COSTANO!**

**ipercoop**

Sarzana



CENTROLUNA

Offerte valide dal 16 al 25 febbraio 2011\*

\*vedi offerte in ultima pagina.

Aperti tutte le domeniche.

G Una serie di sviste più o meno gravi nelle insegne pubbliche della Spezia

# La galleria degli errori

## Bestemmia in chiesa

edificio che oggi ospita le collezioni d'arte donate da Amedeo Lia alla città nasce nel 1616 quale convento dei frati di San Francesco da Paola, comunemente detti Paolotti per essere rifiniti dai Francescani. Chiesa ed insediamento conventuale mutano destinazione d'uso al seguito della soppressione napoleonica avvenuta nello scorcio del XVIII secolo, divenendo dapprima ospedale, poi uffici giudiziari e comunali, ed infine, dal 1996, sede museale.

MUNICIPAL MUSEUM "AMEDEOLIA"  
The building, which now houses the art collections donated by Amedeo Lia, was built in

Il Lia è un museo, e come tale va considerato alla stregua di un tempio, il tempio della cultura. Perciò la presenza di un errore, in questo luogo, non è ammissibile. Guardate com'è scritto XVIII secolo.

Non sarebbe il caso di cambiare quella targa?



Il monumento di recente collocato in Piazza Brin, realizzato dallo scultore spezzino Claudio Caporaso, è bello. La scritta invece lascia un po' a desiderare. Benedetto Brin, l'uomo che progettò alcune delle più belle navi della Marina militare italiana non era infatti un ammiraglio bensì un generale. Arrivò a essere direttore del Genio navale, oltre che ministro.



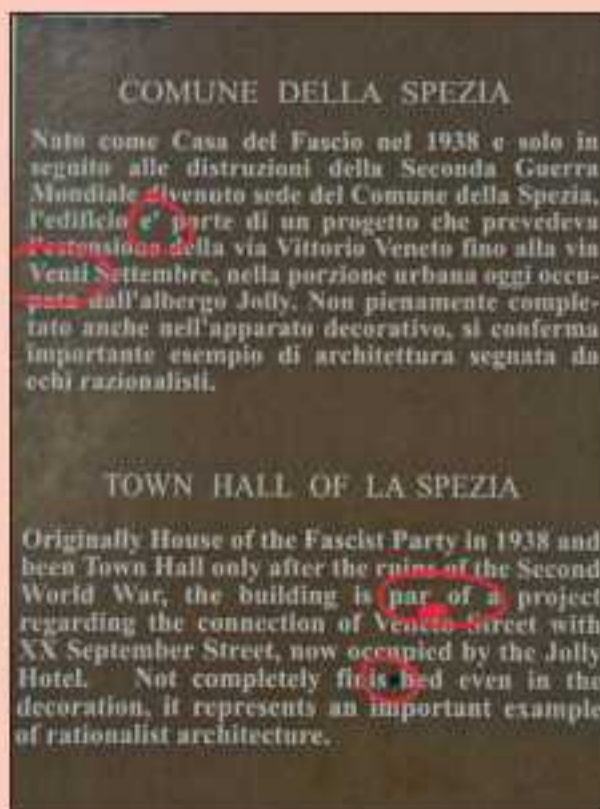
## La ferita "de La Spezia"

Una targa in memoria dei bombardamenti subiti nel '43 dalla città. Si trova nei pressi di Piazza Sant'Agostino, in un "vuoto urbano" rimesso in ordine e lasciato appositamente nello stato in cui lo hanno ridotto gli ordigni bellici quasi

settant'anni fa. A porre la targa qualche tempo fa è stato il Comune, e la scelta è sembrata più che giusta. Era sbagliata, invece, la scritta (Comune de La Spezia), che oggi è stata coperta con un adesivo correttivo, ma che si intravede ancora.

## Scandalo a Palazzo

Queste tabelle applicate alle facciate dei palazzi più belli o significativi servono per fare conoscere la storia dell'edificio. E siccome si spera che arrivino a Spezia molti turisti, c'è anche una versione in inglese. Questa, con un errore (finished) corretto col pennarello, e una lettera mancante non vista (par invece di part) è a Palazzo Civico: cosa può pensare di noi un turista che parli inglese? Penserà: Ma come sono sciatti questi spezzini! Ma non è tutto: nella versione italiana si legge Via "venti" settembre come se volesse essere un riferimento alle bufere Stato-Chiesa? Non sarebbe stato meglio Via 20 (o XX) Settembre? E poi, che orrore quella "è" apostrofata!



Bruschi	Filippo
Bruschi	Filippo
De Nobili	Ambrogio
Bruschi	Filippo
Bruschi	Raffaello
Bruschi	Bartolomeo
Paita	Gio. Balla
Deia Di Cosato	Giulio
Centenuoli	Erminio
Colombo	Muggero
Della Torre	Giulio
Paita	Gio. Balla
Rebucci	Mario
Bruschi	Gio. Balla

## Che sgarbo al sindaco eroe!

Capita a tutti di sbagliare, però non tutti sono errori veniali. Prendete questo tabellone realizzato nel corso di tanti anni con l'aggiunta, di volta in volta, del nome del nuovo sindaco. Chi l'ha curato ha infatti invertito un paio di cognomi. Perciò Filippo Bruschi è diventato Raffaele Bruschi, e Raffaele De Nobili è diventato Filippo De Nobili. Lo sbaglio in sé non sarebbe gravissimo se non fosse per due ragioni. La prima è che quello che vediamo è l'elenco ufficiale dei sindaci della Spezia esposto a Palazzo Civico; la seconda è che Raffaele De Nobili fu un sindaco eroe. Nell'estate del 1884 era a fare le cure a Montecatini quando gli giunse notizia del divampare di una devastante epidemia di colera in città. Accorse per dare una mano, si prodigò in tutti i modi per assistere gli ammalati, finché non fu colpito a sua volta dal morbo spirando un paio di giorni dopo. Non merita di comparire con un nome sbagliato.

Avete notato degli errori nelle insegne e nella cartellonistica pubblica? Segnalateceli, possibilmente allegando una foto, e noi ne daremo notizia.

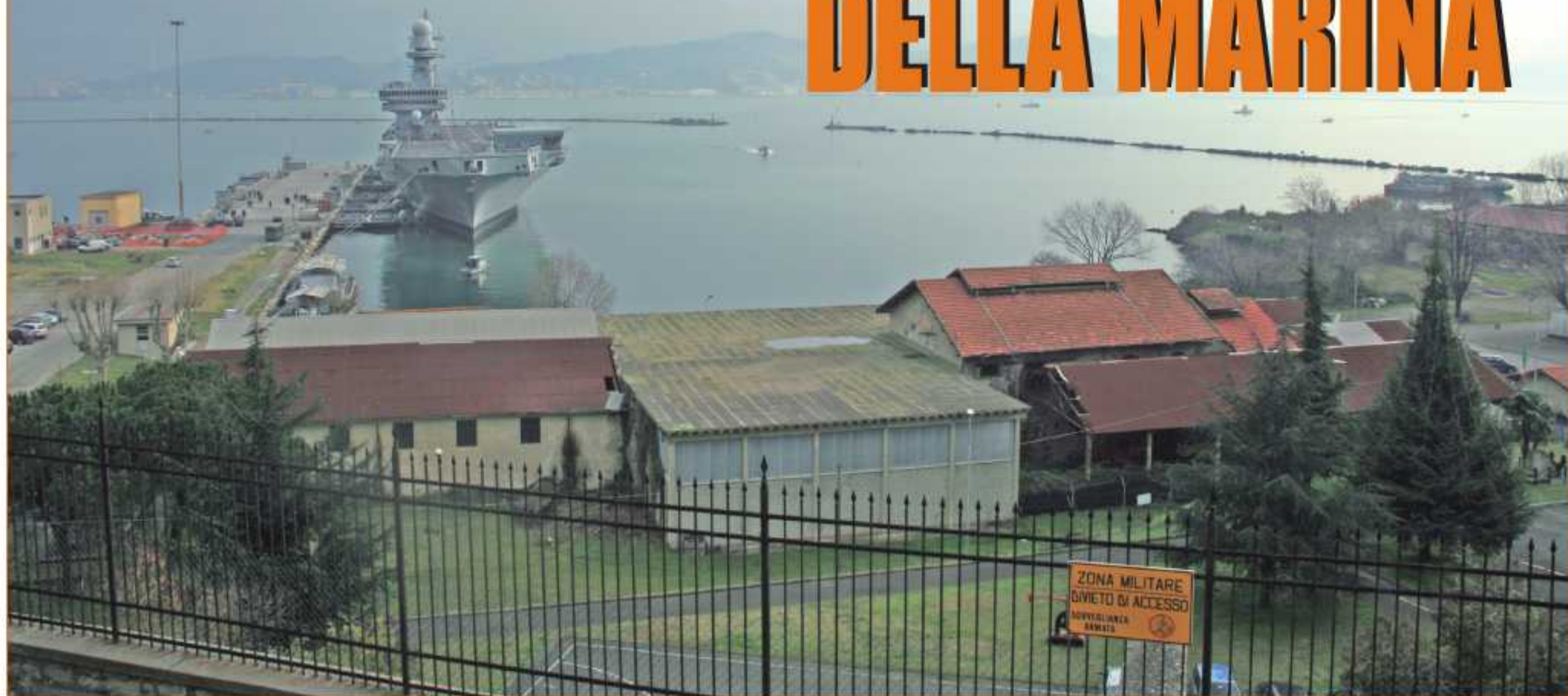
Un piccolo gesto per cercare di migliorare l'immagine della città.

L'indirizzo è:

redazione@lagazzettadellaspezia.it

G Mossa a sorpresa del Comando in capo: "Disposti a cedere queste aree dell'arsenale"

# EGGO L'OFFERTA DELLA MARINA



di Gino Ragnetti

**M**iracolo a Marola. Con una mossa tanto spettacolare quanto inattesa il Comando in capo del dipartimento M.M. ha fatto sapere che la Marina è disposta a cedere ai marolini – nelle forme ovviamente da concordare – una vasta area a mare prospiciente la parte alta dell'abitato, quella compresa fra Porta Pianello (dove termina l'area verde del paese) e la scogliera che chiude la darsena Duca degli Abruzzi, vale a dire il luogo del famigerato campo in ferro. È la prima volta nella storia che la Marina si dichiara disposta a cedere beni compresi nella cinta arsenalizata.

Che qualcosa del genere bollisse in pentola lo si era già intuito da certe frasi del presidente dell'Autorità Portuale **Lorenzo Forcieri**, il quale parlava di disponibilità della Marina militare a trattare, ma soprattutto dalla risposta data dal sottosegretario alla difesa **Giuseppe Cossiga** all'interrogazione dei deputati della Lega Nord Di Vizia, Gidoni e Chiappori: "Sono in corso contatti con l'Autorità portuale di La Spezia che – per il recupero alle attività compatibili con il Piano Regolatore Portuale – ha manifestato interesse ad acquisire l'area ex magazzino materiali fuori uso e rottami (cosiddetto Campo in ferro) e di una parte dell'antistante specchio acqueo".

La Marina ha di fatto ufficializzato le sue intenzioni nel corso di un incontro con i rappresentanti del Comitato zona a mare di Marola, l'organizzazione che gestisce il porticciolo di San Vito dove sono all'ormeggio 145 barche della gente del posto. Un incontro cordiale alla presenza dello stesso comandante in capo del dipartimento ammiraglio di squadra **Franco Paoli** (che ad aprile dovrebbe lasciare la Spezia).

L'ammiraglio ha spiegato al Comitato che il paese potrebbe rientrare in possesso della larga fascia di terreno compresa fra il mare, l'area verde, la zona recintata addossata alla scarpata alla sommità della quale si snoda la strada Napoleonica, e la scogliera di Cadimare. Tutta quell'area sarebbe poi facilmente raggiungibile mediante una strada che attraverso Porta Pianello collegherebbe la zona verde e il confine con Cadimare. Questa strada, inoltre, potrebbe essere allargata nel tratto iniziale buttando giù il



muraglione che la separa dal comprensorio militare e sostituendolo con una recinzione inferriata circa tre metri più in là, a ridosso dei bei platani che fiancheggiano la strada militare interna.

A sorpresa l'ammiraglio Paoli ha dato altre informazioni, annunciando intanto che le strutture della base navale dell'arsenale verranno ampliate poiché si dovranno ospitare un maggior numero di navi e di personale; e fra le unità ci sarà, almeno per un paio d'anni, anche la portaerei *Cavour*, che peraltro da alcuni giorni è già all'ormeggio del molo Varicella 1 opportunamente "risagomato" con dei pontoni per evitare che la fiancata della grande nave vada a sbattere contro la banchina.

Per questa ragione la Marina giudica intoccabile la fascia di costa che dal molo Varicella 1 arriva fino al porticciolo di San Vito, la cosiddetta Banchina Carbone. Lì dovranno essere infatti costruiti una caserma per l'acquartieramento degli equipaggi, e un altro molo per l'ormeggio delle unità

di maggiori dimensioni e di maggiore pescaggio, come appunto il *Cavour*, o il *Garibaldi*, o i cacciatorpediniere (o fregate lanciamissili) *Doria* e *Dulio*.

Da quando i rappresentanti del Comitato hanno capito, la Marina vorrebbe che su questa operazione ci fosse il consenso del paese, evitando, se possibile, l'erezione di altri muri.

Certo, poiché nessuno fa niente per niente – e la Marina militare non è certo nelle condizioni di potersi permettere il lusso di fare dei regali – se il progetto dovesse incontrare il favore della gente (e il Comitato si è già dichiarato in linea di massima favorevole) si dovrebbe passare a discutere di contropartite. Di una di queste per la verità si è già parlato. Lo ha fatto Cossiga riferendo in parlamento in cambio del Campo in ferro che l'Autorità Portuale della Spezia sarebbe disposta a costruire a sue spese il nuovo molo di Banchina Carbone. Poi però ci sarebbe da affrontare la questione della bonifica del Campo in ferro, che non è un "ex magazzino", come ha detto il sottosegretario, bensì una discarica di non si sa bene cosa. Ciò significa che ora come ora è impossibile valutare quanto verrebbe a costare il risanamento del sito.

Un'altra cosa importante, è che la Marina non chiederà, in cambio dei nuovi terreni, la liberazione del porticciolo di San Vito. Questo è un luogo troppo caro ai marolini, che sono lì da sempre, da prima ancora che Chiodo vi costruisse attorno l'arsenale.

Al Comando in capo non fanno i salti di gioia pensando alle barchette che vanno avanti e indietro all'interno della darsena militare (è per tale motivo che ritengono al momento incedibili le vasche di San Vito da usare come porticciolo); ed è evidente che, con i tempi che corrono, debbano prevalere le ragioni della sicurezza degli uomini e dei mezzi. Ma si è anche consapevoli che i marolini non si lascerebbero mai portare via senza reagire quel pezzetto di mare. Per difenderlo, sarebbero anzi pronti a farne la loro Alamo.

Insomma, a quanto pare il dado è gettato, e forse si apre una fase nuova, meno conflittuale, nei rapporti fra la Marina militare e la città.

Vedremo. Se son rose...



Il CAF di qualità

**CAF**



## Una porta sempre aperta

PRESSO LE NOSTRE SEDI POTRAI USUFRUIRE DEI SERVIZI CHE LA **UIL** OFFRE AI SUOI ISCRITTI E AI CITTADINI A CONDIZIONI VANTAGGIOSE

- ASSISTENZA FISCALE PRESSO **CAF UIL** – MOD.730 – UNICO – ICI – ISEE CONTRATTI BADANTI – BONUS ENERGIA

**PER LA PRENOTAZIONE TELEFONARE AL 0187 777529**

- TUTELA DEI TUOI DIRITTI ATTRAVERSO L' ASSISTENZA DELLE PRATICHE PENSIONISTICHE, ASSICURATIVE, PRESSO LE SEDI DEL PATRONATO **ITAL**: PREVIDENZA, EMIGRAZIONE, IMMIGRAZIONE, CAUSE DI SERVIZIO PUBBLICO IMPIEGO – INFORTUNI – MALATTIE PROFESSIONALI –INVALIDI CIV. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – PREST. A SOST. DEL REDDITO – CONSULENZE SU PRESTAZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

- ASSISTENZA LEGALE PER OGNI TIPO DI PROBLEMA, PRESSO L' UFFICIO LEGALE DELLA **UIL** DOVE POTRAI TROVARE UN AVVOCATO TUTTI I GIORNI FERIALI DALLE 16 ALLE 18 ESCLUSO IL SABATO

- ASSISTENZA ED INFORMAZIONE PER TUTTI I CITTADINI CON L' ADOC ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E L' ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI

- ASSISTENZA ED INFORMAZIONE AGLI INQUILINI CON L' UNIAT, UNIONE NAZIONALE INQUILINI AMBIENTE E TERRITORIO PER PRATICHE AFFITTI E SUCCESSIONI

- PROVINCIA DELLA SPEZIA C' è JOB CENTER UIL - UFFICIO GIOVANI – AIUTA I GIOVANI E DISOCCUPATI AD INSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO

**SEDE di La Spezia- Via Persio, 35 Tel. 0187 777511 Fax 0187 738956**

**SEDE di Sarzana- Via Sobborgo Emiliano, 43 Tel. 0187 620480**

**SEDE di Ceparana- Piazza IV Novembre, 15 Tel. 0187940203**

e c o n o m i a

G Il progetto coinvolge duecento studenti degli istituti spezzini

# La cultura d'impresa entra nelle scuole

Sono sette gli istituti d'istruzione secondaria superiore della Spezia in gara per "Latuaideadimpresa", progetto finalizzato a diffondere la cultura d'impresa nelle scuole ideato da Confindustria, coordinato dal Sistema formativo confindustria) e patrocinato dal ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. Latuaideadimpresa nasce per offrire ai ragazzi l'opportunità di esprimere la loro auto-imprenditorialità, nell'intento di radicare sul territorio i giovani e loro iniziative imprenditoriali, garantendo così nuova linfa alle potenzialità di sviluppo del Paese. A livello nazionale sono undici le province coinvolte. Alla Spezia, l'iniziativa è promossa dal Gruppo giovani imprenditori di Confindustria in collaborazione con la Camera di commercio. A competere sono quasi 200 studenti dell'istituto alberghiero "G. Casini", istituto tecnico-nautico "Cappellini Sauro", istituto professionale industria e artigianato "D. Chiodo", istituto "Fossati da Passano", liceo "G. Mazzini", ente di formazione superiore "Cisita" e istituto tecnico commerciale "Arzelà" di Sarzana. L'iniziativa si svilupperà durante le ore curricolari, nel corso delle quali i partecipanti dovranno elaborare un business plan e un racconto filmato delle loro idee d'impresa. Tutto il materiale sarà pubblicato su [www.latuaideadimpresa.it](http://www.latuaideadimpresa.it), piattaforma video web che, sfruttando la forza comunicativa dei video e la capacità di aggregazione della rete, coinvolgerà studenti, insegnanti ed imprenditori rendendoli protagonisti di un confronto dinamico sul tema della cultura d'impresa. A supportare i ragazzi nella stesura del business plan, insieme ai docenti, saranno presenti in aula anche titolari d'azienda e dirigenti dell'imprenditoria spezzina: **Giampaolo Antonelli** (Acquedotti Tirreni Spa), **Cristiano Rao** (Rao & Sartelli Srl), **Fabrizio Trivelloni** (NH Hotel La Spezia), **Mauro Solinas** e **Nicola Benacci** (L.S.C.T. Spa), **Michele Bergese** (OTO Melara Spa), **Francesco Lupi** (BK



Srl), **Renato Goretta** (Gesta Srl), **Maurizio Salvi** (MStaff Catering), **Davide Strozzi** (Econcept Srl), **Fabio Bordigoni** (Axiennial Consulting Sas). I progetti on line saranno votati e commentati in tempo reale dagli imprenditori di Confindustria, dalla Ccisa della Spezia e dagli sponsor Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Termomeccanica Spa e La Spezia Container Terminal (L.S.C.T.) Spa Gruppo Contship Italia. Si formerà così una classifica che permetterà nel mese di maggio di decretare tre vincitori per ciascuna provincia. Il primo classificato nella fase provinciale parteciperà di diritto, alla gara nazionale, nel corso della quale saranno premiate, con la consegna di borse di studio, le tre migliori idee d'impresa. Confindustria la Spezia sarà vicina ai giovani sia sul web, con un'attività di tutoraggio delle scuole in gara, sia attraverso testimonianze in aula da parte di imprenditori locali.

Alle tre scuole che risulteranno vincitrici della fase provinciale, saranno assegnate attrezzature didattiche messe a disposizione dagli sponsor. Latuaideadimpresa non è soltanto una gara di idee, ma è una piattaforma con molti altri contenuti. Ognuno infatti può essere soggetto attivo all'interno di [www.latuaideadimpresa.it](http://www.latuaideadimpresa.it) inviando notizie e storie, votando, commentando e navigando. In particolare, nella sezione "Storie", saranno raccolte anche le testimonianze degli imprenditori spezzini:

**Giorgia Bucchioni** (La Spezia Cruise Facility), **Andrea Lagomarsini** (Apari), **Ugo Vanelo** (Cantieri Valdettero) e il contributo del presidente della Camera di commercio, **Aldo Sammartano**. Inoltre, tutti i giovani potranno partecipare alla sezione "Che impresa!", uno spazio aperto a chiunque abbia qualcosa da raccontare: basterà registrarsi sul sito, realizzare un video, caricare il filmato su YouTube e segnalare il link. I visitatori attraverso una hit list decreteranno i cinque vincitori che saranno premiati con la somma di 500 euro.

## Nessuna revoca per i finanziamenti al porto spezzino

Il Governo ha accolto la proposta avanzata dal presidente dell'Autorità portuale della Spezia Lorenzo Forcieri ed ha escluso dalla revoca dei finanziamenti già assegnati non spesi al 30 settembre 2010 il porto spezzino, ricompreso nei Siti di bonifica di interesse nazionale (SIN). Grande soddisfazione di Forcieri, impegnato nelle ultime settimane nella risoluzione del problema allo scopo di scongiurare il rischio di revoca dei finanziamenti allo scalo spezzino, con le conseguenti pesanti ricadute che avrebbe avuto sull'intera economia del territorio. Un'azione che ha coinvolto oltre al ministro delle Infrastrutture e trasporti Altero Matteoli, anche i presidenti della Repubblica e del Consiglio e il sottosegretario Letta, cui Forcieri si è rivolto con una lettera alcuni giorni fa. "È stata recepita l'esigenza di escludere i porti che, come quello della Spezia, essendo inseriti nei Siti di bonifica di interesse nazionale, sono andati incontro a ritardi nella realizzazione delle opere, non per loro negligenze ma per la moltiplicazione delle procedure e il notevole allungamento delle tempistiche. Ora la norma è molto più equa - ha dichiarato Forcieri - e risponde ad esigenze più ampie di quelle iniziali. Ringrazio tutti coloro che si sono espressi a favore della modifica e coloro che sono intervenuti a vario titolo sostenendo la proposta. Un ringraziamento particolare va al senatore Enrico Morando che, da membro della commissione Bilancio del Senato, ha concretamente, e con successo, portato avanti l'iniziativa".

**ASSOCIAZIONE  
PICCOLI  
PROPRIETARI  
CASE**

**LA SPEZIA - VIA FIUME, 85**

Tel. 0187.704521 - E-mail: [appclaspezia@libero.it](mailto:appclaspezia@libero.it)

Visita il nostro sito: [www.appclaspezia.it](http://www.appclaspezia.it)

**ISCRIVITI ALL'A.P.P.C.!**  
+ forte L'APPC + certezza per i tuoi diritti

### SERVIZI AGLI ASSOCIATI

- REDAZIONE E ASSISTENZA CONTRATTI LOCAZIONE CONCERTATI E LIBERI
- REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONE - AGGIORNAMENTI ISTAT
- RISCOSSIONE AFFITTI CON GESTIONE IMMOBILI
- PRATICHE CATASTALI - REGISTRO - SUCCESSIONI
- CONSULENZA LEGALE - CONDOMINIALE - FISCALE
- ASSISTENZA TECNICA - PERIZIE E VALUTAZIONI
- AMMINISTRAZIONI PATRIMONIALI E CONDOMINIALI
- COMPRAVENDITA E LOCAZIONE IMMOBILI
- MUTUI IPOTECARI E SOVVENZIONI A RIENTRO IN CONVENZIONE

TUTTI I SERVIZI VENGONO PRESTATI DA PROFESSIONISTI ISCRITTI NEGLI ALBI E RUOLI PROFESSIONALI

**ORARIO DI APERTURA SEGRETERIA PROVINCIALE:**  
**TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE ORE 12**  
**ESCLUSO IL SABATO DALLE ORE 16 ALLE ORE 18**

**spazio cucine**  
home design

**VIENI A TROVARCI!!!**

Siamo in Viale Italia, 51 - 19124 La Spezia  
Tel. +39. 0187.737472 - mail: [spaziocucinedue@libero.it](mailto:spaziocucinedue@libero.it)  
[www.spaziocucinehomedesign.it](http://www.spaziocucinehomedesign.it)

spazio cucine  
home design

**SALDI fino al 50%**

viale Italia 51 - 19124 La Spezia - T +39 0187 737472  
[spaziocucinedue@libero.it](mailto:spaziocucinedue@libero.it) [www.spaziocucinehomedesign.it](http://www.spaziocucinehomedesign.it)

promozione valida fino al 28 febbraio 2011

## Treni feriali: più fermate in riviera

Da alcuni giorni sono state incrementate le fermate di due treni regionali



nella tratta della provincia della Spezia e in particolare nella linea verso Genova. Lo ha fatto sapere l'assessore regionale ai trasporti, lo spezzino **Enrico Vesco** (foto), prendendo atto dei disagi creati dai tagli in alcune stazioni delle Cinque Terre e della riviera che non possono contare su adeguati servizi sostitutivi. "Il treno regionale 11254 - spiega l'assessore - che circola nei giorni lavorativi con partenza dalla Spezia centrale alle 5,47 e arrivo a Genova Principe alle 7,51 dal 14 febbraio è stato anticipato di sei minuti e ferma anche a Bonassola, Framura e Riva Trigoso. Il regionale 11305, che circola tutti i giorni con partenza da Genova Brignole alle 18,49 e arrivo alla Spezia centrale alle 20,37, dal lunedì al sabato ferma anche a Vernazza, Corniglia e Manarola, posticipando l'arrivo a Spezia di circa sette minuti".

G Ognuno conserva la sua identità, ma tutti lavorano per una strategia comune

# Nato il network ambiente-salute Vi aderiscono 18 associazioni

**È** l'unione di tanti scontenti, il confluire di tanti malumori e di tanti malesseri. Restando ciascuno con le proprie idee politiche o riferimenti religiosi e ideologici, un folto gruppo di associazioni e di comitati spontanei (ben 18) hanno deciso di mettersi insieme sotto l'insegna del Cast che sta per Coordinamento Ambiente Salute Territorio, una sigla che già la dice lunga sui propositi dei partners.

Per meglio chiarire, scopo del Cast è la valorizzazione e la diffusione della conoscenza delle organizzazioni che svolgono attività di difesa dell'ambiente e della salute intesa, dicono, come benessere psico-fisico e del territorio nelle sue identità geografiche, socio-culturali, lavorative e paesaggistiche. Inoltre promuove la cooperazione di questi comitati e ne integra le iniziative. Il Coordinamento accoglie inoltre la collaborazione di associazioni o gruppi sociali della provincia impegnati anch'essi nella lotta per la difesa dell'ambiente, per il diritto all'informazione, alla partecipazione alle scelte e alla difesa dei diritti civili e delle minoranze. Al momento gli aderenti sono 18, ma è prevedibile che aumenteranno. Fra i primi atti, il Cast si è dotato di uno spazio sul web aprendo un blog attraverso il quale (<http://www.ambientesaluteterritoriodellaspezia.blogspot.com>) sarà possibile interagire sia con il Cast stesso sia con le singole realtà che lo compongono.

E politicamente? Come si colloca questo network che sarebbe riduttivo definire solo ambientalista?

"Ferma restando la completa autonomia di ogni gruppo aderente circa gli indirizzi ed i riferimenti ideologici, politici, religiosi - spiegano al Cast - i comitati, associazioni e gruppi aderenti sono fortemente caratterizzati dalla completa indipendenza dai partiti politici. La posizione del Coordinamento è quella di individuare, nelle situazioni che comportano un possibile rischio per la salute, per gli equilibri dell'ecosistema locale, per il rispetto delle caratteristiche del territorio, scelte di indirizzo autonome, coadiutate da valutazioni, pareri e contributi indipendenti. Il rapporto con le amministrazioni pubbliche è caratterizzato da un'opera di controllo e di proposta riguardo a specifici temi".

Non legato a un carro, dunque, ma inevitabilmente diviene un soggetto politico

perché intende "condividere valori di difesa dell'ambiente e della salute partendo da situazioni specifiche e attivandosi poi nella realizzazione di azioni concrete", non nascondendo però la sua "generale sfiducia nei confronti di chi, a livello politico, si occupa di queste situazioni", fino ad arrivare ad esprimere "rammarico per la mancanza di regole di trasparenza e partecipazione".

Insomma, par di capire: opposizione al sistema. Anche al sistema ambientalista storico, dal momento che fra i costituenti spiccano per la loro assenza le sigle più note.

"L'idea è nata qualche tempo fa tra persone che da anni si battono per difendere il diritto di essere informati e partecipare alle scelte che vengono prese per il nostro territorio. Dopo esserci incontrati - spiega Marco Rivieri, uno dei referenti del coordinamento - abbiamo capito che ci sono molti fattori che ci legano e molte idee che sono comuni, proprio da questo è nato il Cast. Tantissimi sono gli argomenti che riguardano il nostro territorio e di cui ciascun comitato si sta occupando ormai da tempo".

## I soci fondatori

Fanno per ora parte del network:

associazione "Medici per l'Ambiente Isde la Spezia"; associazione "Comitati Spezzini"; associazione "CamminAmare"; associazione "CittadinanzAttiva la Spezia"; associazione "LiberaMente Val di Magra"; associazione "Posidonia"; comitato dell'"Olivo"; comitato "Bocca di Magra"; comitato "Sanità Val di Magra"; comitato "Salvaguardia Isola Palmaria"; comitato "Sarzana, che Bottai"; comitato "Vivere Bene la Macchia"; comitato "Vivere il Parco"; comitato "Ambiente Vezzanese"; comitato "Murati Vivi" Marola; movimento Stop al consumo di territorio Gruppo della Spezia; MeetUp "Grilli Spezzini"; Ruotalibera ApuoLunense; Critical Mass La Spezia; InterGASati Speziali; Csoa RDA MayDay.

## CASA DI RIPOSO • CONVENZIONATA A.S.L.

# la FONTANA d'ORO



Nata nel 2000, la Casa di Riposo LA FONTANA D'ORO accoglie ospiti autosufficienti e non. La struttura, articolata su tre piani, è stata ristrutturata nel 2010.

La felice posizione geografica nel cuore delle Alpi Apuane, si adatta perfettamente a salutarissimi soggiorni climatici, sfruttando benefici elementi naturali tipici della zona: aria, acqua, sole e tranquillità. LA FONTANA D'ORO, inoltre, è dotata di palestra attrezzata per attività di fisioterapia e riabilitazione, giardino e cucina interna per la preparazione di pasti personalizzati. Assistenza infermieristica 24h. La struttura, inoltre, offre servizi di cura e assistenza di ammalati gravi nel rispetto della privacy (cure intermedie) con camere singole, doppie, bagni assistiti, letti elettronici con telecomando.



**I nostri servizi - Assistenza sanitaria 24 h - Cucina interna - Palestra e attività di fisioterapia - riabilitazione - Giardino - Camere ampie e luminose - Servizi di igiene personale assistita - Attività ricreative - Lavanderia interna**

G L'industria turistica si prepara ad affrontare la prossima stagione

# IL TURISMO VA NIENTE FRENI

**L** turismo è la prima fabbrica della Spezia e le Cinque Terre sono il marchio più importante in Liguria. Dobbiamo pertanto prenderne tutti coscienza e lavorare per valorizzare e potenziare la ricettività turistica del nostro territorio. Con la tavola rotonda sul tema "Ricettività diffusa e nuove tendenze del fenomeno turistico alla Spezia", alla quale è intervenuto l'assessore al turismo e cultura della Regione Liguria, **Angelo Berlangieri**, la Confartigianato Turismo ha rivendicato un ruolo importante e tracciato insieme alle istituzioni un percorso ben preciso per superare questo momento di incertezza, anche dopo le vicende giudiziarie che hanno coinvolto il parco nazionale delle Cinque Terre.

"Forse un sito industriale è percepito più facilmente - ha detto nell'introduzione il direttore della Confartigianato, **Giuseppe Menchelli** - ma il turismo è la prima industria in provincia per numero di posti di lavoro e soprattutto per le potenzialità ancora inesprese, considerando anche che il territorio, a differenza della produzione e del know how non è delocalizzabile. È però necessario ridurre il numero degli interlocutori quando si parla di turismo e ragionare con i tempi e le necessità di un'economia turistica".



"Nonostante i tagli al Comune - ha rassicurato l'assessore **Salvatore Avena** - l'impegno dell'amministrazione è quello di non mettere una tassa di soggiorno e incentivare la ricettività diffusa nel centro storico".

"La spesa per il turismo - ha detto dal canto suo **Federico Barli**, assessore provinciale al turismo - non è un costo ma un investimento nel territorio. Oggi in provincia abbiamo 20.000 posti letto e oltre 2 milioni di presenze all'anno".

Dell'unificazione dei due Sistemi turistici locali e delle nuove tendenze del turismo ha parlato **Damiano Pinelli**, presidente dell'Stl il quale ha riferito che "oggi le presenze medie sono di tre giorni e ogni turista spende in media 120 euro". È necessario aumentare i servizi, le infrastrutture, rafforzare "pacchetti" con prodotti "esperienzialmente" originali.

La tavola rotonda ha avuto anche il ruolo di presentare alcune esperienze del "sistema" Confartigianato. **Adriana Poggi**, presidente di Welcome to La Spezia ha presentato il Consorzio degli affittacamere del centro storico che oggi vantano 150 posti letto e 17 attività cercano di fare sistema. "Servono correttivi alla legge regionale - ha detto la presidente - per quanto riguarda i campanelli di allarme, tra i problemi sollevati anche quello dell'erroneo accatastamento delle strutture come fossero alberghi". E su questo punto gli assessori Berlangieri, Barli e Avena hanno parlato di erronema interpretazione della norma da parte del catasto che avviene solo alla Spezia, assicurando un intervento risolutivo. **Gian Marco Salvia** della Cooperativa Il Portoro ha raccontato la storia di un gruppo di 'licenziati' della Ceramica Vaccari che hanno dato vita ad una cooperativa che oggi gestisce il ristoro del centro archeologico di Luni, l'Ostello di Portovenere e i centri di educazione ambientale. Salvia ha chiesto agli amministratori «di evitare il frazionamento della



gestione dei punti per poter fare economia di scala e offrire servizi unitari".

Il ruolo "delicato" e troppo spesso "dimenticato" delle guide turistiche è stato sostenuto con forza da **Antonella Mariotti**, Cooperativa Arte & Natura che dal '98 opera con 40 guide turistiche proponendo visite guidate alle bellezze della provincia. Non poteva mancare l'esempio unico nel suo genere del Consorzio Marittimo 5 Terre Golfo dei Poeti: 16 imbarcazioni e oltre 100 addetti, rappresentato da **Franco Moretti** che ha spiegato come "i loro investimenti per partecipare alle fiere nazionali e internazionali per vendere biglietti e promuovere il Consorzio abbiano fatto crescere le presenze e portato migliaia di gruppi alla Spezia".

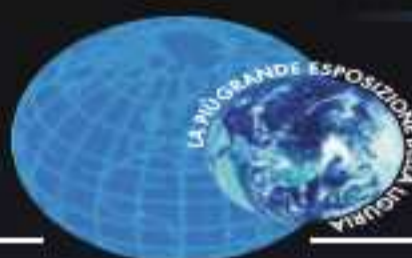
L'assessore Berlangieri ha concluso la tavola rotonda. "Nonostante le poche risorse - ha spiegato - la Regione manterrà il proprio impegno e lo sforzo per trovare risorse e investire. L'assessore si è complimentato con gli operatori e ha rassicurato il suo impegno a favore della ricettività diffusa annunciando una proroga nei requisiti della legge per l'extra alberghiero e modifiche per agevolare il settore". Per ulteriori informazioni su Confartigianato Turismo è possibile telefonare ai numeri 0187.286655-52.

## La Provincia alla Bit tra surf e sentieri

È in corso a Milano la Borsa internazionale del turismo, alla quale la Provincia della Spezia ha deciso di partecipare malgrado le difficoltà economiche. Domani sabato 19 febbraio è il giorno clou per gli operatori spezzini presenti alla Bit: nel corso della giornata, all'interno dello stand della Regione Liguria, sono previste due conferenze.

Alle 10.30 si parlerà dell'offerta turistica delle Cinque Terre legata all'escursionismo, mentre alle 15.30 l'incontro verterà sulle finali del Campionato mondiale di surf che si svolgeranno a Levanto nel mese di novembre.

I dati relativi ai flussi turistici del 2010 evidenziano un calo di turisti italiani ed un aumento di quelli stranieri, soprattutto americani e australiani. "Il territorio - dichiara il presidente della Provincia Marino Fiasella - non può prescindere dal turismo, pezzo di economia che è cresciuto e si è consolidato moltissimo nonostante la crisi economica. L'obiettivo che dobbiamo porci è quello di rafforzare l'immagine di una provincia accogliente che fa sistema".



www.frcar.it  
**FRCar**  
il paese dell'auto



Gli Uffici - Sala d'attesa con TV



Centro Revisioni - Installazione GPL



L'Officina - Centro Gomme



La Carrozzeria - Elettrauto

SIAMO A SESTA GODANO (SP) IN VIA ROMA, 203 - TEL. 0187. 891330 E A LA SPEZIA IN VIA PRIVATA OTO - TEL. 0187. 501113

a

g

e

**La Spezia nel Risorgimento**

Ancora pochi giorni (chiuderà il 27) per visitare la rassegna "La Spezia s'è desta. La tv di Giovanni Minoli anima il Risorgimento nel Golfo", titolo della videomuestra offerta alla città dalla Fondazione Cassa di risparmio della Spezia nella sua elegante sede di via Chiodo. Il visitatore spostandosi da una sala all'altra può compiere un viaggio nel tempo incontrando i più importanti protagonisti di quegli eventi, da Cavour a Garibaldi, dalla contessa di Castiglione a Chiodo e a Brin, personaggi che hanno caratterizzato la vita della città della Spezia nel periodo risorgimentale. Come si diceva, la mostra resterà aperta tutti i giorni sino a domenica 27 febbraio dalle 15.30 alle 19. Sabato, domenica e festivi anche dalle 10.30 alle 13. Ingresso libero.

**Satira e caricatura**

Restando in tema risorgimentale, sino al 3 aprile si potrà visitare la mostra di José Parera

intitolata "Satira e caricatura nel Risorgimento" aperta al Museo "Lia" di Via del Prione. Orario: da martedì a domenica dalle 10 alle 18.

**Ecco cosa propone il Camec**

Sino all'8 maggio resterà aperta al CAMEC (Piazza Battisti) la retrospettiva "Volte di mare-ritratti di luce", dedicata all'opera del pittore Angelo Prini. In altre sale del Centro si può apprezzare la collettiva "Il Premio fra i Premi - La pittura in Italia dal Futurismo all'Informale", rassegna che comprende decine e decine di straordinari dipinti provenienti dalle 13 edizioni del Premio nazionale di pittura "Golfo della Spezia".

**Tabacchiere cinesi**

Alla Palazzina delle Arti è aperta la mostra "Snuff bottle - Antiche tabacchiere cinesi", una straordinaria raccolta privata di contenitori per tabacco da fiuto realizzati tra il 1740

**Mostre**

e gli anni Trenta del '900. Apertura: da mercoledì a domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; il martedì solamente dalle 16 alle 19.

**Paesaggio spezzino al "Del Santo"**

C'è tempo fino al 19 febbraio per visitare la rassegna "Paesaggio spezzino", allestita nella sede del circolo culturale "A. Del Santo" (via don Minzoni, 62). L'iniziativa è promossa dall'Unione cattolica. artisti italiani della quale è presidente Mirella Raggi.

**Ex libris al "Gabbiano"**

La galleria il Gabbiano (via N.Ricciardi, 15)

dedic  
libris  
rentin  
Espon  
Poes  
rasseg  
tale  
premi

tipografico. A

C'è Sachrome  
È aperta fin  
Temporary S  
"Sachrome"  
Enrico Formi

La musica ne  
Nelle sale  
Fossitermi è  
fia", mostra  
organizzata c  
"Sergio Freg

**Appuntamenti****VENERDÌ 18**

- Alle 21 al Cinema Il Nuovo di Via Colombo - serata Italo Tedesca con l'associazione ACIT. Per l'occasione verrà proiettato il film "Una vita tranquilla", un noir la cui storia intrigante si svolge tra Germania e Italia (regia di Claudio Cupellini, con la notevole interpretazione di Toni Servillo). E' stata predisposta per una degustazione italo-tedesca (prenotazioni presso il cinema, tel.0187 24422). In occasione della proiezione verrà presentato il ciclo dal titolo "Werner Herzog - Il naturale spettacolo della distruzione" a cura del critico Giordano Giannini, che si svolgerà a partire dal 26 febbraio alternativamente presso il "Dialma" e presso la sede ACIT di via Manin 27. Le proiezioni - a ingresso libero - saranno effettuate in lingua originale tedesca con sottotitoli italiani. Il calendario prevede: sabato 26 febbraio ore 16,30, presso Archivi della Comunicazione Multimediale "S.Fregoso": "Fata Morgana" (1970); Sabato 5 marzo ore 16,30, sede ACIT: "Cuore di vetro" (1976); sabato 12 marzo ore 16,30, Archivi della Comunicazione Multimediale "S.Fregoso": "Bokassa - Echi da un regno oscuro" (1990); Sabato 26 marzo ore 16,30, sede ACIT: "Grizzly man" (2005)

**SABATO 19**

- Il Circolo Aics Migliarina Corridoni festeggia i 28 anni del suo ritorno all'attività ricreativa. Per l'occasione stasera avrà quale ospite d'eccezione l'orchestra spettacolo di Roby Bologna. Un modo "spettacolare" di festeggiare una bella storia, una grande attività e la passione e l'impegno di tanti che conservano per tutti noi il Corridoni. Per prenotazioni: 0187 509677

- Nella sede dell'associazione Archeosofica (via Curtatone 14,) alle 17,30, ingresso libero, per il ciclo "Le origini del Cristianesimo" incontro dal titolo "I segreti dei rotoli del Mar Morto". Per informazioni 335 6227135 - 331 6875106 - 348 7786904

- Appuntamento alle 15,30 al Cinema teatro Don Bosco di Via Roma 128 per un'altra puntata della stagione teatrale invernale della compagnia "Burattin burattinando". Questa volta sarà proposto lo spettacolo "I tre porcellini". Ingressi: intero 5 euro, ridotto 3 euro.

**Gianluca Grignani**

Venerdì 25 febbraio il teatro Civico accoglierà sul suo palco Gianluca Grignani, cantautore italiano che calca le scene dal 1994, anno nel quale si presentò al pubblico di Sanremo giovani con 'La mia storia tra le dita'.

"Avevo annunciato un concept album e ho deciso di usare il concetto di amore per parlare della vita e del mondo che ci circonda. Un giorno mi sono venute in mente le tre parole chiave: Romantico Rock Show. Mi sono illuminato. Il romanticismo è amore. Il rock è ciò che ci succede. Lo show è ormai all'ordine del giorno e, in fondo, io faccio proprio quello...". Così Grignani presentava il disco il 29 gennaio del 2010.

Il cantautore milanese torna a due anni di distanza dal suo ultimo cd, con un lavoro totalmente inedito, il decimo della sua carriera. Un album potente, ispirato e complesso. Un disco musicalmente ricco, con una sezione archi, e colorato qui e là da strumenti inusuali per la nostra tradizione pop come il corno francese di Giovanni Hoffer e addirittura un coro Gospel, il Voci per Voi.

Undici brani inediti interamente scritti, parole e musica, da Gianluca Grignani e prodotti, arrangiati e registrati da lui e Andrea Tripodi, fidata spalla dell'autore da anni, nel suo nuovo studio, La Fabbrica del Suono.

Il risultato sono cinquanta minuti di energia,

**PROGETTO MUSICA, PER APRIRE ORECCHIE E CERVELLI**

Se nel tornante attuale di Fondazione Carispe (o Carispezia?) sono molti i programmi che hanno subito variazioni in qualche caso anche radicali, non è questo il caso di Progetto Musica, una delle attività formative che da oltre sei anni si distingue sul territorio per estensione e qualità degli interventi nel campo dell'educazione all'ascolto della musica. La nuova dimensione del budget approvato per il 2011, seppure necessariamente inferiore a quella degli anni precedenti, non intacca l'efficacia di un intervento che il mondo della scuola ha dimostrato di apprezzare e verso il quale si rivolge con crescente interesse. La formula, perfezionata negli anni, è semplice: lasciare ad altri soggetti pubblici e privati di proporre eventi spettacolari e prendersi piuttosto cura di migliorare la capacità di ascolto dei giovani di ogni ordine di scuole, certi in tal modo di contribuire a formare un pubblico curioso e sensibile per domani. Progetto Musica opera raggruppando alcune delle associazioni di cultura musicale più importanti della provincia e stabilendo forti legami di collaborazione con altre. Ne fanno parte dall'origine il Conservatorio G.Puccini, l'orchestra C.A. Mussinelli, la Società dei Concerti, il Lirica Club di Varese Ligure, l'Associazione Amfiteatrof, l'Associazione César Franck. Rapporti di collaborazione, che contribuiscono allo svolgimento del programma annuale, sono quelli con Armadillo Club (l'associazione che ha inventato e fatto crescere nel mondo il meeting di chitarra acustica di Sarzana) e la SIEM (associazione primaria nell'educazione musicale e nella formazione dei formatori). Sono state presentate le caratteristiche del progetto 2011 (che applicato al calendario scolastico vuol dire tutto il 2011-2012) e soprattutto sul piano del metodo ci sono novità. È nato una sorta di format: l'evento di ascolto diretto da parte degli studenti (concerto, prova aperta,

esecuzione di un solista) sarà l'ultimo anello dell'azione mediatrice delle associazioni che per il 2011 è coordinato da Miren Etxaniz, valente musicista. La preparazione di scalette ausiliarie che accompagneranno l'offerta musicale del Liceo Classico di Sarzana, mai chiare, sulla eventuale istituzione di un coro César Franck e Armadillo Club, curerà il filo della conoscenza diretta, storica, artistica e metodologica. L'approccio alla liuteria come forma di ascolto e di partecipazione (il controfagotto di Bongiornoiana mezzogiorniana toccati da Progetto Musica..) e poi... il suono in aula, l'abitudine ad un ascolto consapevole dei cartelloni dei teatri, formare, si dice, la messa di Progetto Musica che piace alle scuole.



n

d

a

la significativa mostra "Ex" all'artista, scrittore e poeta fiorentino Eugenio Miccini (1925-2007). L'ente di primissimo piano della Provincia di Spezia ha promosso in una mostra di dimensioni internazionali un linguaggio, caratterizzato dalla ricchezza dell'immagine sul testo, aperta sino al 24 febbraio.

**Ex all'Ex Baus**  
Sino all'8 marzo all'Ex Baus / Workshop di Via Rattazzi 34 la mostra di Alessio Gianardi, curata da...

**La fotografia**  
degli Archivi Multimediali di Spezia è aperta "La musica nella fotografia" di Marco Manfroni, negli stessi Archivi Multimediali di Spezia. Grazie alla collaborazione...

della famiglia Manfroni, la rassegna intende ripercorrere il lavoro e ricordare il fotografo spezzino venuto a mancare prematuramente nell'agosto di due anni fa. Manfroni ha fotografato da sempre, affascinato e influenzato sin da bambino dal padre Giorgio, fotografo e autore di cortometraggi. Insieme quella per la fotografia Manfroni ha coltivato anche una grande passione per la musica. Per questo la mostra mira a ripercorrere i diversi aspetti della sua ricerca.

**Ritratti di celebrità in bianco e nero**  
Si inaugura quest'oggi (alle 18) alla Palazzina della Arti la mostra "Portraits of celebrities", galleria di immagini di celebrità riprese nelle loro abitazioni o durante eventi mondani. Sono foto in bianco e nero scattate da Claudio Barontini, fotografo professionista nato a Livorno ma spezzino d'adozione, che da anni pubblica le sue immagini su magazine italiani e internazionali. La mostra resterà aperta fino al 10 aprile.

# nani al Civico

ritmi intensi e sentimento cantato e celebrato nelle sue diverse sfaccettature, in ogni singolo brano, sin dalla ballata rock 'Sei sempre stata mia' in cui l'autore sembra voler lanciare un messaggio universale ed esortare ad usare l'amore come una guida, una via d'uscita ad ogni problema. In 'Romantico Rock Show' l'autore si avvale dell'amore anche come lente di ingrandimento per raccontare ciò che accade nella nostra società che inevitabilmente influisce e attraversa la vita quotidiana di tutti e della coppia, come racconta in 'Un anno come un'ora' in cui un pensiero va alle persone colpite dal terremoto in Abruzzo.



E, ancora, altre otto canzoni inedite che esplorano storie diverse tutte incentrate sull'unico universale tema dell'amore: 'Più veloce del suono', la title-track 'Romantico Rock Show', 'Rimani acqua di mare', 'Sei unica', 'Amica mia', 'Non ho più fiducia', 'Come solo tu' e in chiusura il brano 'Le-Ro-Là', che - dice il cantautore - "è uno dei miei pezzi preferiti, forse il preferito. Trovo che sia la giusta chiusura per questo album. Mi porto dietro la struttura di questa canzone dai tempi di 'Destinazione Paradiso', è rimasto chiuso in un cassetto in attesa del suo tempo che ora è arrivato...".  
A fine 2010, dopo quarantasei settimane, l'album è stato dichiarato disco d'oro, per le oltre 30mila copie vendute.

o di una catena che parte dalla predisposizione di materiale informativo per le scuole, dal proporre l'evento o di figure preposte (Progetto Musica è da alcuni anni egregiamente curato da una docente di origine basca, spezzina di adozione), fondamentale il rapporto con gli insegnanti e la loro presenza durante le lezioni. Particolare la funzione del Conservatorio che, continuando una tradizione in atto il cui ulteriore sviluppo appare legato alle decisioni, ha un ruolo importante nel nostro territorio. Lo stesso Conservatorio, ma anche l'Associazione di promozione della conoscenza degli strumenti. Di particolare interesse per alcuni istituti superiori la presenza dei maggiori organi sul territorio.

artigianato, la visibilità di strumenti poco conosciuti non sarebbe un mistero per gli studenti. La confidenza con la musica fin dalla prima infanzia è un bene che trovi esito crescente nella frequentazione del Conservatorio, il pubblico di domani. È questa la scommessa.  
(Andrea Squadroni)



**CINEMA TEATRO**  
**"IL NUOVO"**  
**"IL MEGLIO DEL CINEMA MONDIALE"**  
**PROGRAMMA FEBBRAIO 2011**

**VENERDÌ 18 FEBBRAIO** - ore 20.15 **SERATA ITALO TEDESCA CON DEGUSTAZIONE: UNA VITA TRANQUILLA.** Un film di Claudio Cupellini.

**SABATO 19 FEBBRAIO** - ore 15.30 **Rassegna "L'OPERA AL CINEMA" SONNAMBULA**  
**DATA DA DEFINIRE: IL DISCORSO DEL RE.** Un film di Tom Hooper

**LUNEDÌ 21 FEBBRAIO E MARTEDÌ 22 FEBBRAIO** - ore 15.30 - 17.30 - 19.30 - 21.30  
**Rassegna "DOUBLE-FACE" HEREAFTER.** Un film di Clint Eastwood.

**MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO** - ore 17.00 **Rassegna: "RISORGIMENTO MOVIE" IN NOME DEL PAPA RE.** Un film di Luigi Magni.

**VENERDÌ 25 FEBBRAIO** **MASCALEROS-MEXICO EN CINE** - ore 19.30  
**YTU MAMA TAMBEN** alle 21.15 **DEGUSTAZIONE MESSICANA**  
a seguire **ANTEPRIMA DI PLAYING MARUATA**

**DATA DA DEFINIRE: BURKE & HARE LADRI DI CADAVERI.** Un film di John Landis.

**LUNEDÌ 28 FEBBRAIO** - ore 15.45 **Rassegna: "NON CI RESTA CHE RIDERE" IL MORALISTA.** Un film di Giorgio Bianchi.

**LUNEDÌ 28 FEBBRAIO** - ore 19.30 - 21.30 **E MARTEDÌ 1 MARZO** - ore 15.30 - 17.30 - 19.30 - 21.30 **SERATA "COME ERAVAMO" OMAGGIO A JOHN LENNON**  
**ANTEPRIMA PER LA LIGURIA: NOWHERE BOY**  
(per i spettacoli serali delle 21.30 miniconcerto dal vivo della band CHELSEA)

**WWW.CINEMAILNUOVOLASPEZIA.IT**  
**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CINEMA + PIZZA 10,00 EURO CON CECCORIVOLTA**  
(esclusi festivi - prefestivi)

**VIA COLOMBO, 99 - LA SPEZIA - TEL. 0187.24422**  
**E-mail: ilnuovocinema@tin.it - www.cinemailnuovolaspezia.it**

**VALIDO TUTTI I GIORNI!**  
Chi ritaglia e consegna alla cassa questo tagliando pagherà solamente il biglietto ridotto.

**TECNO IMPERMEABILIZZAZIONI**  
di Pontedera Oreste

- IMPERMEABILIZZAZIONI
- ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO
- RESTAURO CONSERVATIVO

**INTERVENTO con PIATTAFORMA AEREA**

Via della Pianta, 10 19126 LA SPEZIA  
Tel./Fax 0187 511757 - Cell. 335 7502695

**GRUPPO SOPRANCIODUE SPA**  
**SELEZIONA**  
**2 AGENTI VENDITA PER LA SPEZIA E PROVINCIA**  
**OFFRE PORTAFOGLIO CLIENTI - CONTRIBUTO MENSILE - AFFIANCAMENTO. INDISPENSABILE ENTUSIASMO E SERIETA'.**  
**PER APPUNTAMENTO IN ZONA TELEFONARE IL NUMERO 335.6457460**  
**E INVIARE CURRICULUM TRAMITE FAX AL NUMERO 010.6181180**  
**E-MAIL: genova@sopranz.it**

**"IL BOOK PER IL TUO BAMBINO"**

**Cristiano Andreani**  
Fotografo La Spezia  
Tel. 338/6915216  
**WWW.CRISTIANOANDREANI.COM**

**FOTOGRAFO**

G La storia di una mamma e di una bambina resa disabile da un incidente stradale

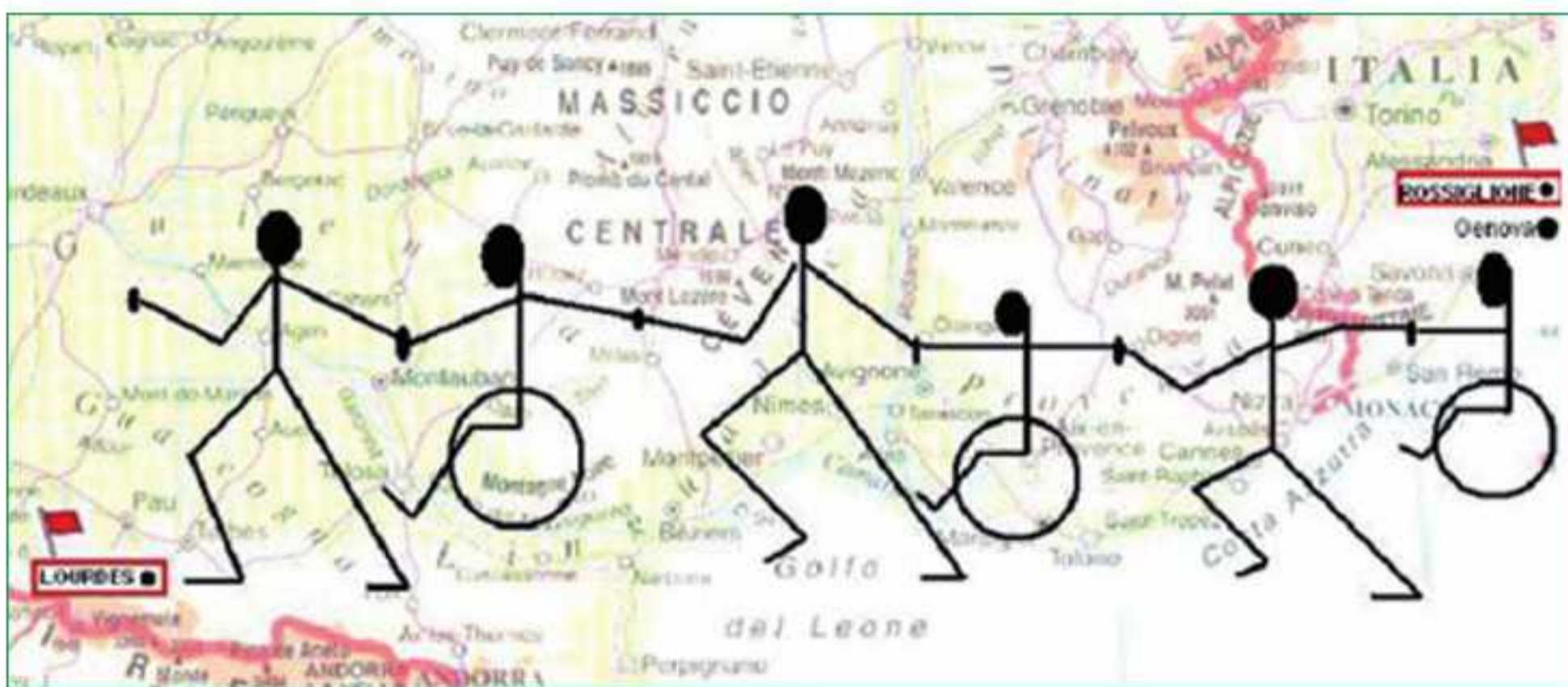
# Il cammino di Marcella

In occasione dell'ormai prossimo passaggio di "Il Cammino di Marcella, due milioni di passi per liberare la disabilità dall'handicap", tutti i centri e le associazioni sono invitate ad accompagnarla per un breve tratto del suo percorso. Anche il Cdh (Centro documentazione handicap) parteciperà alla camminata insieme a chi lo vorrà: "Se non partecipi con il tuo Centro o la tua associazione puoi venire con noi!". La camminata si terrà sabato 26 febbraio con partenza da Piazza del Mercato alle 15 per arrivare in Piazza Europa, dove si terrà un incontro con le istituzioni. Per aderire ci si può prenotare anche oggi, venerdì, contattando il Cdh allo

0187-702556 dalle 8,30 alle 12,30. L'idea di questo cammino nasce nella notte tra il 12 e il 13 aprile 1997, quando in seguito ad un incidente stradale Marcella, una bimba di 8 anni, fu sbalzata dall'auto su cui viaggiava e cadde dal viadotto Piani, lungo l'autostrada A26.

Dopo il lungo volo (circa 28 metri) i soccorritori, anche a causa dell'oscurità, non riuscivano a trovare Marcella. In quei terribili minuti la madre Anna Rastello promise che, se sua figlia fosse stata ritrovata viva, sarebbe andata a piedi a Lourdes.

Nel momento in cui formulava la promessa un medico trovò la bambina e iniziò a sottoporla immediatamente alle prime cure, così da limitare i danni ad una disabilità fisica. Iniziò in tal modo il cammino dell'accettazione della disabilità da parte sia della bimba che dei familiari. E nello stesso momento la comprensione dell'oggettività della disabilità e della soggettività dell'handicap. A distanza di anni, Anna ha deciso di intraprendere finalmente questo cammino che avrà inizio l'8 marzo 2011 da Rossiglione (Ge), luogo dell'incidente, e terminerà a Lourdes il 4 maggio 2011 dopo circa 1.300 chilometri percorsi rigorosamente a piedi. Prima e dopo il cammino si è deciso di fare alcune tappe significative, verranno organizzati alcuni eventi pubblici in



città italiane e francesi per presentare il progetto e coinvolgere persone, associazioni, rappresentanti del comune che, nello spirito dell'iniziativa, abbiano compiuto azioni per superare l'handicap appassionandosi ad attività sportive ed artistiche. Sarà una camminata-evento, che verrà percorso interamente a piedi, e che si dipanerà lungo strade le più possibili adatte al viaggio lento, quindi strade sterrate, mulattiere e sentieri, percorrendo strade asfaltate solo nel caso in cui non sia possibile trovare soluzioni alternative. Luogo il cammino, sono previsti incontri per rendere visibili piccoli e rivoluzionari esempi che possono portare a modificare la visione della disabilità nella società. Durante il cammino si privilegerà l'ospitalità in case private, per poter conoscere e dare visibilità alle storie concrete di donne e uomini, di associazioni e comunità che hanno saputo creare le condizioni per permettere a persone disabili di vivere il proprio quotidiano dando risalto alle doti e alle capacità di ciascuno. Anche al termine del cammino verranno organizzati incontri che permetteranno di far conoscere i risultati di questa iniziativa.



## Chi vuole partecipare al Laboratorio?

Nell'intento di favorire e valorizzare le forme di impegno civico e la coesione sociale, il Comune della Spezia in collaborazione con la Terza circoscrizione intende acquisire manifestazioni di interesse per la realizzazione delle attività previste dal Laboratorio di Quartiere (Corso Cavour 345), nell'ambito del programma Contratto di Quartiere "Umberto I".

Poiché il Laboratorio prevede la sottoscrizione di un accordo per la costituzione di un Tavolo Sociale di progettazione partecipata e la promozione di iniziative volte a favorire la riqualificazione del quartiere dal punto di vista sociale, culturale, economico ed abitativo, l'invito a manifestare interesse per tali attività è rivolto a tutte le forme associative, di cittadinanza, di impresa ed enti religiosi che, dotate di statuto e atto costitutivo svolgono la propria attività all'interno del Quartiere "Umberto I".

Pertanto tutti i soggetti interessati a sottoscrivere l'accordo e a partecipare alle attività del Laboratorio di quartiere dovranno indirizzare al sindaco del Comune della Spezia l'apposito modulo inviandolo per posta o consegnandolo a mano all'indirizzo Palazzo Civico Piazza Europa, 1 19124 La Spezia oppure via mail a quartiere.umbertino@comune.sp.it con la causale Manifestazione di interesse Laboratorio di quartiere "Umberto I". Gli invii di materiale dovranno essere recapitati entro e non oltre il giorno 10 marzo. Il testo dell'accordo e il modulo sono disponibili nella sede della Terza circoscrizione (Via Venezia, 25), l'Urp del Comune della Spezia (Piazza Europa 1, atrio palazzo civico) o sono scaricabili dal sito internet del Comune della Spezia: [www.comune.sp.it](http://www.comune.sp.it). La presente comunicazione e la ricezione di espressioni di interesse non comportano per il Comune della Spezia alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del Comune della Spezia né alcun impegno nei confronti del Comune della Spezia medesimo. Il Comune della Spezia si riserva di richiedere ulteriori informazioni sulle espressioni di interesse pervenute e di fornire ulteriori dettagli.



[www.simcarsrl.it](http://www.simcarsrl.it)

**SIMCAR** SRL





**CONCESSIONARIA**



**IN STRADA  
SEMPRE  
AL TUO FIANCO**

**SIMCAR CONCESSIONARIA SRL:**  
 LA SPEZIA - CORSO NAZIONALE, 588/590 - Tel. 0187. 523152  
 LA SPEZIA - VIA PRIVATA OTO - Tel. 0187. 501113  
 SANTO STEFANO MAGRA - VIA PESCIATI - Tel. 0187. 630170

**SIMCAR ASSISTENZA SRL:**  
 LA SPEZIA - VIA PRIVATA OTO - Tel. 0187. 501015

**ASSISTENZA**



c o m e e r a v a m o

G

Partirono dalla Sprugola per unirsi alle camicie rosse di Garibaldi

# GLI SPEZZINI FRA I "MILLE"

di Umberto Burla

Il trasferimento di Garibaldi ferito dal Varignano alla Spezia nell'ottobre del 1862



In questi mesi il nostro Risorgimento viene ricordato, celebrato e 'rivisto' sui giornali e in TV, nonché da tutta una serie di volumi arrivati nelle librerie, spesso soltanto per approfittare del momento (il 150mo anniversario e le Feste di Natale) per un maggior successo di vendite.

In questo periodo è stato più volte ricordato, anche dal sottoscritto, il ruolo della Spezia e della sua Provincia nelle vicende risorgimentali.

Su queste vorrei tornare, attratto dal fatto che (parliamo della spedizione di Garibaldi nel 1860) dei 1014 italiani che partirono dal mitico "scoglio di Quarto" il 5 maggio di due secoli fa, mentre ben 138 garibaldini erano sicuramente genovesi, soltanto una decina provenivano dal Circondario del Levante ligure, di cui la nostra Città era capoluogo, vale a dire, più o meno, dal territorio che oltre sessant'anni dopo sarebbe diventato la nostra Provincia.

Se non vado errato, di quei dieci noi conosciamo l'identità di otto, che sono i seguenti:

Luigi Andreotti, di San Terenzo, nato il 20 febbraio 1829;  
Cesare Canini, sarzanese, nato il 20 marzo 1841;  
Francesco Castellini, spezzino, nato l'11 novembre 1848;  
Onesto Faccini, di Lerici, nato il 10 luglio 1828;  
Filippo Ferrari, di Varese Ligure, nato il 15 agosto 1856;

Giovanni Monteverde, un altro santerenzino, nato il 9 gennaio del 1831;

Paolo Luigi Raso, un altro sarzanese, nato il 3 dicembre 1832;

Giuseppe Stefanini, di Arcola, nato l'11 gennaio 1846.

Naturalmente mi dava un po' fastidio quel numero così modesto, quasi che mostrasse una certa nostra indifferenza di fronte allo spirito risorgimentale, ma facendo qualche ricerca mi sono ricreduto, innanzitutto perché comunque ho scoperto che le altre Provincie liguri per partecipazione furono inferiori alla nostra.

Savona, all'epoca certamente più importante della Spezia, fu presente con soli otto garibaldini

del suo territorio, e l'Imperiese appena con uno! Quindi i nostri dieci assumono un ben altro rilievo...

Perché La Spezia, che anche allora per abitanti era il maggior centro della sua Circoscrizione, era pur sempre un modesto borgo di poche migliaia di abitanti (non era ancora iniziata la costruzione dell'Arsenale), circondato da monti e colline boscosi che rendevano difficili le comunicazioni con l'esterno... ed è pensabile che pochi spezzini in quei mesi sapessero che cosa Garibaldi stava preparando, anche perché, ufficialmente, la Spedizione non era ben vista dal Governo di Torino, e quindi l'organizzazione procedeva con un certo riserbo.

Dobbiamo quindi essere grati a quei dieci garibaldini di casa nostra, che lasciarono le loro famiglie (mi piacerebbe sentire i loro discendenti!) per imbarcarsi con i Mille. Si pensi che l'arcolano Stefanini aveva appena 14 anni, il nostro Castellini 17, e il sarzanese Canini 19! E il più 'vecchio' del gruppo, il lericino Faccini, di anni ne aveva trentadue...

Onore quindi ed anche riconoscenza, perché è da quell'avventura che, lo si voglia o no, è nata, sia pure con qualche lato oscuro e un pizzico di fortuna, l'Unità d'Italia, alla quale La Spezia deve il suo decollo industriale, demografico, culturale.



1849: Garibaldi salvato da Azzarini



1862: Garibaldi ferito al Varignano



1867: Garibaldi al Croce di Malta



Sei garibaldini spezzini del 1860. Bartolomeo Ricco è il più alto in piedi

## Bartolomeo Ricco, un garibaldino dimenticato Fu lui a fare costruire il quartiere "Umbertino"

Nel maggio del 1860 Bartolomeo Ricco era un giovane spezzino sedotto dal fascino di Giuseppe Garibaldi e dall'ideale dell'Unità d'Italia. Non si fece pertanto pregare quando si trattò di prendere le armi e correre in Sicilia. Ricco divenne così uno dei garibaldini della seconda ondata delle camicie rosse che partirono da Cornigliano: andavano a dare manforte ai loro compagni in terra borbonica. Dopo quei gloriosi eventi, il giovane Bartolomeo entrò nel cono d'ombra del vivere quotidiano, e lì rimase per oltre vent'anni, quando d'improvviso si trovò proiettato in un ruolo di primissimo piano nella vita della città: fu chiamato a rivestire la carica di prosindaco e poi di sindaco. Ciò accadde per un fatto luttuoso. Era l'agosto del 1884 e da alcuni giorni il colera aveva preso a imperversare entro le mura della Spezia e oltre seminando morte e disperazione. Da pochi mesi (aprile) primo cittadino era Raffaele De Nobili il quale in quel frangente si trovava con la moglie a "passare le acque" a Montecatini; e lì lo raggiunse la notizia di quanto stava accan-

dendo nella sua città. De Nobili accorse saltando sulla prima carrozza che trovò e si prodigò indefessamente nell'assistenza ai suoi concittadini, finché non fu colpito e sconfitto anche lui dal male. Ne raccolse appunto il testimone Bartolomeo Ricco, un uomo oggi pressoché dimenticato dagli spezzini, anche se al suo nome è intitolato un quartiere, il quartiere conosciuto come Umbertino. Fu infatti sotto la sua amministrazione che fra il Comune, le autorità di governo e della Marina militare e le banche si imbastì e si perfezionò la trattativa che doveva portare alla costruzione di quasi mille alloggi operai per dare un tetto a quei poveracci che lavoravano in arsenale e garantire la salute pubblica. Ma non fu solo quella la grande opera di Ricco. Egli mise la firma anche nella progettazione e realizzazione del primmo vero acquedotto per il rifornimento idrico della città. Lo fece andando a prelevare l'acqua scaturita a fiumi all'interno della Galleria di Biassa durante i lavori di costruzione della galleria ferroviaria.

## a i c o n f i n i d e l l a r e a l t à

G

Inquietanti presenze spuntano da un filmato Rai girato alla Palmaria



# I fantasmi della fortezza

di Alberto Scaramuccia

**S**i è già parlato sulle sempre ospitali colonne della nostra Gazzetta della Fortezza del Mare, la struttura museale dell'isola Palmaria, che, rinnovata il 24 aprile 2002, si innesta sul corpo dell'antico baluardo intitolato a Umberto I, re d'Italia negli anni (1887-89) in cui si fece quell'edificio.

Ne aveva curato la costruzione Ferdinando Spegazzini che nello stesso periodo realizzava le case del quartiere umbertino, anche quelle intitolate al re.

L'accurata ristrutturazione, condotta secondo modalità tecniche rispettose dei sistemi costruttivi di 120 e passa anni fa, riportò la fortezza alla sua bellezza originaria di torre corazzata. Infatti, era un'enorme casamatta ancorata saldamente al suolo per reggere il contraccolpo potentissimo dei colpi esplosivi (i cannoni tiravano proiettili da 1 tonnellata l'uno) e sommersa in una colata di cemento armato pari alla sua altezza. Per queste caratteristiche e per essere del tutto inserita nell'ambiente intorno fino al totale mimetismo, sarebbe stata impensabile se la rapida evoluzione degli strumenti dell'offesa (navi più corazzate e bocche da fuoco di più lunga gittata) non l'avesse resa obsoleta appena neonata.

Restò solo il monumento bello a vedersi: solido, massiccio, poderoso. Il paramento, dai bastioni avanzati agli angoli e per l'intera ampia metratura delle pareti, era in bozze di pietra lavorate a bugnato rustico per creare pieni e vuoti, luce e ombre.

Lo impreziosivano eleganti modanature rettilinee e il tocco, vezzoso nell'eccentricità, dei doccioni sporgenti posti sotto il tetto, da cui fuoriesce l'acqua piovana raccolta dalle grondaie. Realizzati in metallo, raffigurano animali che, normali nella cattedrale gotica, stupiscono davvero nell'austero ambiente militare.

La Fortezza, dimenticata fino al degrado, fu riscoperta dall'intelligente iniziativa di Provincia e Comune di Portovenere che con fondi europei l'ha portata alla bellezza elegante di una volta. La pietra, come s'è detto, è stata lavorata manualmente come allora, mentre le modifiche le trovi solo all'interno dove sono spariti i binari e i macchinari che portavano i proiettili ai cannoni.

Se ne sono andate anche le grandi caldaie che fornivano il tanto vapore necessario per movimentare la cupola girevole al cui interno stava la coppia di cannoni Krupp distrutti già alla fine del 1945.

**Avete vissuto un'esperienza insolita, che vi ha sorpreso e che giudicate fuori dall'ordinario? Avete rinchiuso, nel vostro cassetto dei ricordi più segreti, dei momenti vissuti che vi sono sembrati irreali, tanto irreali da indurvi a non confidarvi nemmeno con l'amico più caro? Se ne avete voglia, potete ora raccontarli a noi, esponendovi in prima persona, o, se preferite, chiedendoci di mantenere l'anonimato.**



Col restauro la spaventosa macchina da guerra diventa un'opera di pace che si affidò ad un'organizzazione onlus. La conduzione però ha funzionato a singhiozzo sfruttando poco le potenzialità della Fortezza del Mare. Terminata quella gestione, non si è ancora provveduto a rimpiazzarla, cosa che genera la paura che si ripeta l'abbandono che aveva degradato la Torre. Sarebbe un peccato anche perché l'opera era stata pubblicizzata con molta efficacia. A lavori in corso, ci aveva pensato nell'autunno 2000 anche un bel servizio di "Linea Blu" realizzato dalla nostra Donatella Bianchi. Quel video, poi capitato fra le mani, grazie a un software professionale lo scomposi in tanti spezzoni per meglio esaminarlo. Li ho fatto una scoperta che rivelò solo ora, a distanza di qualche anno e che mi ha lasciato tuttora proprio sconcertato.

Per effettuare al meglio il lavoro di smontaggio, dovevo lavorare sui singoli fotogrammi (ne scorrono 24 al secondo). Ebbene, dove il video andava a esaminare la scaletta a chiocciola che si inerpicava al piano superiore, in due fotogrammi si vedono abbastanza chiaramente due figure umane altrimenti non visibili a velocità normale: la persona alla destra porta una maglia rossa, mentre l'altra ne indossa una di colore scuro. L'occhio umano, imperfetto, non riesce a vedere quello che la macchina svela, ma io mi trovavo davanti a una sorta di "Blow up" dei nostri giorni?

La mia componente illuminista non concepisce gli ectoplasmici, ma la parte più incline alla superstizione non sa spiegarsi altrimenti lo strano fenomeno. Siccome non c'è proprio da pensare che la Rai abbia adoperato una video cassetta già precedentemente usata per cui potrebbero essere rimaste delle fuggevoli immagini di un servizio precedente, resta il dubbio che dà la stura all'irrazionale che abita in ognuno di noi e dota di ali potenti la fantasia che libera si sbizzarrisce nel congetturare i più immaginifici miraggi che riesca a figurarsi.

Penso così che forse quelle due figure siano antichi abitanti del posto, magari periti di morte violenta che quel sito (la punta davanti allo scoglio della Scuola) accoglieva opere militari già al tempo della Repubblica di Genova; o furono operai che soffrirono le pene dell'inferno lavorando all'interno della Torre dove la temperatura, per l'attività delle caldaie, superava normalmente i 50 gradi; o furono gli antifascisti delle Cinque Terre che li vennero raccolti prima del loro invio in Germania; o qualche prigioniero che vi venne rinchiuso quando la Torre funzionò dopo la guerra come carcere militare.

Però, quelle due immagini labili sembrano anche un uomo e una donna: due innamorati per cui il sito bello e accogliente fu alcaova d'amore?

Fra tante congetture è difficile trovare la risposta.

La soluzione al piccolo giallo può anche essere più banale. Forse, a creare quella strana trasparenza sono stati i riflessi dei corpi degli operatori intenti al servizio.

Sarà senz'altro andata così, anche se i giri di valzer della fantasia sono stati benvenuti che hanno permesso di ripercorrere un po' di storia della nostra Fortezza del Mare cui auguriamo di tornare presto a funzionare e, speriamo, a tutto vapore.

s p o r t

G Pane a rischio se dovesse arrivare una sconfitta nel posticipo serale contro la Salernitana

# COSTRETTI A VINCERE, NOTTURNA CRUCIALE AL PICCO

di Gianluca Tinfena

**V**errebbe da dire "Spezia capitolo terzo" o almeno ci sarebbe da augurarselo. L'ennesimo ko esterno rimediato contro il Como ha bruscamente raffreddato le aspirazioni play off degli aquilotti. Ad oggi sarebbe utopistico pensare ancora ai sogni di gloria, la realtà dei fatti mette sotto gli occhi di tutti una situazione complicata che potrebbe diventare irreversibile se non arriverà quella svolta in senso positivo tanto attesa invano ormai da mesi.

## L'INCUBO DELLE TRASFERTE

Lo Spezia, dopo l'amaro epilogo dello stadio Sinigaglia, è l'unica squadra del girone A della Prima Divisione insieme al fanalino di coda Paganese a non aver ancora vinto in trasferta.

Quattro pareggi ottenuti contro Reggiana, Cremonese, Spal e Bassano e ben sette ko, una cartina al tornasole lampante per spiegare tante cose.

Ancora una volta lo Spezia è riuscito a gettare alle ortiche una buona chance per riportarsi in corsa per le prime cinque posizioni, ancora una volta lo Spezia ha messo in evidenza limiti di personalità, di carattere e nello stesso tempo difficoltà di natura tattica. Quest'ultima disamina è arrivata dalla voce di uno degli ultimi arrivati, l'ex capitano del Varese Daniele Buzzegoli, chiamato a dare una spiegazione di questa mancanza di costanza nelle prestazioni e nei risultati della squadra.

## DOTTOR JEKYLL E MISTER HYDE

Una metamorfosi karfkiana quella dello Spezia visto all'opera con il Sud Tirolo e una settimana dopo in quel di Como, un'evidente involuzione che a questi punti ha fatto suonare un assordante campanello d'allarme. A undici partite dalla fine della stagione ora è quanto mai necessario vivere alla giornata, senza grilli per la testa, lottando in campo su ogni pallone con quello spirito battagliero da ritrovare al più presto per non essere costretti a stringere i denti sino in fondo per evitare di precipitare nel vortice dei play out. Spezia come dottor Jekyll e mister Hyde, due facce della stessa medaglia che stanno relegando Colombo e compagni sempre più nell'anonimato.

## LA CONTESTAZIONE DEI TIFOSI

La piazza era in ebollizione già da qualche settimana e martedì ha espresso in maniera forte e chiara tutta la propria delusione assediando l'area hospitality dello stadio Picco alla ricerca di spiegazioni plausibili. Un confronto di idee serrato tra le frange più calorose della tifoseria e Alessandro Pane, un tecnico sempre più solo contro tutto e contro tutti. L'ultima goccia, quella che ha fatto traboccare il vaso, è stato il diverbio di domenica scorsa a Como al termine del primo tempo con Saudati, con la conseguente decisione dell'ex attaccante dell'Empoli di non



presentarsi alla ripresa degli allenamenti come evidente segnale di disappunto.

Ma Pane non è stato l'unico ad essere stato chiamato in causa, bersaglio delle critiche anche il direttore sportivo Massimo Varini così come tutta la squadra. Insomma una contestazione vera e propria per cercare di dare una scossa, come qualche mese fa prima dell'esonero di Fulvio D'Adderio. Amarezza e sconforto, sono questi i sentimenti che serpeggiano tra gli sportivi in città, per un'annata non di certo da ricordare. Nessuno in estate avrebbe preteso di vincere fin da subito, ma tutti si sarebbero aspettati qualcosa di più visti gli ingenti investimenti del presidente Gabriele Volpi.

## IMPERATIVO TRE PUNTI

Il futuro intanto appare sempre più nebuloso, mentre lunedì sera arriverà al Picco la Salernitana per

il monday night della 24a giornata. Una sfida assolutamente da non sbagliare per dare un segnale forte alla piazza e dimostrare di non essere una squadra svuotata di ogni stimolo.

I campani, nonostante una situazione societaria complessa, nel 2011 sono riusciti a trovare le motivazioni e rimettersi in carreggiata per un posto all'interno della griglia play off e la penalità non ha scalfito quanto di buono la formazione di Breda sta facendo in questo campionato.

Il passaggio di proprietà da Antonio Lombardi all'imprenditore italo-americano Joseph Cala potrebbe essere una valida ancora di salvataggio per superare le difficoltà economiche del club oppure una sorta di buco nell'acqua.

Ma i granata ultimamente non si sono fatti distrarre dalle vicende esterne conquistando nelle cinque sfide con Lumezzane, Sud Tirolo, Paganese, Pergocrema e Pavia la bellezza di 13 punti.

Per superare indenne l'ostacolo Salernitana servirà tutto un altro Spezia, quello in grado di vincere contro chiunque con la tecnica, l'agonismo e soprattutto quella forza di gruppo indispensabile nel calcio per raggiungere i traguardi prefissati.

## Adesso lo Spezia è su Astroradio

Da domenica scorsa Astroradio trasmette in diretta la radiocronaca delle partite interne ed esterne dello Spezia.

L'emittente spezzina ha infatti acquisito i diritti della Lega Pro a partire dal turno scorso e potrà trasmettere in diretta tutte le gare della stagione dello Spezia Calcio. L'appuntamento è per ogni domenica, a partire dalle 14.20 con la radiocronaca di Enrico Lazzeri e la regia da studio di Angelo Bertacchini.

Per ascoltare Astroradio bisogna sintonizzarsi sulla frequenza 108.0.

G La Regione Liguria contesta la ripartizione del fondo sanitario nazionale

# Siamo troppo vecchi vogliamo più soldi

**“I**l confronto tra le Regioni sul riparto del fondo sanitario nazionale è stato molto duro e il rinvio che si è reso necessario è stato molto opportuno per evitare una rottura. Adesso ci aspettiamo che si faccia strada, come sembra, l'idea che gli anziani sono un costo maggiore per la sanità, una specificità ligure che va riconosciuta”.

Lo hanno detto il presidente della Regione Liguria, **Claudio Burlando** e l'assessore regionale alla salute **Claudio Montaldo** al termine di una riunione della giunta regionale, commentando il rinvio della conferenza dei presidenti riunita a Roma per decidere il riparto del fondo sanitario nazionale. In base alla proposta del ministero della salute su un totale di 106,45 miliardi di euro - a tanto ammonta il fondo a livello nazionale - alla Liguria per il 2011 dovrebbero andare 2,937 miliardi, pari al 2,83 per cento del fondo, in pratica 92 milioni in meno rispetto al 2010. Un finanziamento che non terrebbe conto però dell'alta percentuale di anziani che vivono in Liguria, pari al 27 per cento di ultra sessantacinquenni sul totale della popolazione, otto punti sopra la media nazionale.

“In Conferenza delle Regioni - hanno spiegato Burlando e Montaldo - vi è stato un confronto molto pesante in particolare tra alcune regioni del nord e le regioni meridionali che hanno chiesto l'inserimento del criterio della deprivazione socio-economica per la suddivisione del fondo”.

“Come Liguria - ha continuato Montaldo - abbiamo ottenuto in questi giorni il riconoscimento, da parte dei presidenti e degli assessori, della specificità della nostra regione, per l'alto numero di anziani, un elemento che va affrontato come un dato strutturale. A questo punto ci auguriamo che alla ripresa della Conferenza si possa andare avanti salvaguardando il lavoro fatto fin qui. Tenendo conto che gli anziani non possono valere solo per metà della spesa sanitaria, come nei conteggi del Ministero e che il costo non solo ospedaliero, ma anche della farmaceutica degli over 65 è di dieci volte superiore rispetto a quello dei trenta-quarantenni”.

Per favorire l'accoglimento, da parte della Conferenza delle Regioni, del criterio della

quota pesata che tiene conto dell'alto numero di anziani, il presidente Burlando e l'assessore Montaldo hanno presentato due nuove proposte di riparto con un'ipotesi di pesatura degli anziani al 70 per cento e al 57 per cento della spesa sanitaria.

“Con queste due proposte - spiega l'assessore Montaldo - vogliamo dimostrare che la nostra regione avrebbe diritto ad una quota molto più alta di quella che abbiamo avuto anche lo scorso anno e nel 2009”.

In base alla prima proposta, con il riconoscimento degli anziani al 70 per cento della spesa, la Liguria avrebbe diritto a 3,79 miliardi, pari al 2,96 per cento del fondo, un finanziamento che scenderebbe a 3,43 miliardi, nel caso fosse accolta la seconda proposta, con gli anziani pesati al 57 per cento.

“Si tratta - continua Montaldo - di correttivi che abbiamo introdotto per la spesa ospedaliera, farmaceutica, per la specialistica e per la medicina generale che ci consentirebbero di ottenere un incremento rispetto al 2010”.

E in attesa del risultato degli incontri bilaterali che si stanno svolgendo tra il presidente della Conferenza, **Vasco Errani** e i presidenti delle Regioni per la definizione di un accordo, l'assessore Montaldo si sta già “attrezzando per prepararsi ad un altro anno di difficoltà”.

“Stiamo preparando cioè - continua Montaldo - dei bilanci preventivi, sia a livello regionale che delle aziende sanitarie, molto contratti”.



Convenienza Gusto Eleganza

**STARGATE**  
boutique

V.le Italia, 423 - 19125 La Spezia - Tel. 0187.48.49.41  
Via Roma, 35 - 19016 Monterosso al Mare (SP)  
P.zza Brosini, 28 - Brugnato (Sp) - Tel. 0187.89.48.28  
www.stargateboutique.com - stargateboutique@yahoo.it

**AL CADETTO**  
DAL 1963 MODA PER GENERAZIONI

Lee Levi's Wrangler  
pierre cardin Schott  
JEANS

Centro Kennedy, 10 - La Spezia  
Tel. 0187.564114

orario continuato 8 - 19

Estetica - Massaggi - Pedicure - Manicure

PROMOZIONE  
TRATTAMENTO ESFOLIANTE  
(mantiene più a lungo l'abbronzatura)  
€ 50 - BASTA UNA SEDUTA!

Centro Estetico A 2000 di De Bante Francesca  
Via Colombo, 51 - 19125 LA SPEZIA - Tel. 0187.731033

parrucchiere  
unisex  
**Anna  
Bragazzi**

27 ANNI DI ATTIVITÀ  
CURE PERSONALI PER CAPELLI  
EXTENSION - BALAYAGE

C.so Nazionale, 89  
19126 La Spezia  
Tel. 0187 501304

GIOVEDÌ-VENERDÌ  
SABATO  
è gradito l'appuntamento

Officine, Carrozzeri,  
Centri estetici, Parrucchieri,  
Abbigliamento, Pizzerie...  
accuratamente  
selezionati  
per Voi.

Provategli!!!

**blu** AUTOFFICINA  
OFFICINA

**MAX MOTOR**

Via Milano, 12 - 19122 LA SPEZIA  
Tel. 0187.713761

AUTOFFICINA SOCCORSO STRADALE

**Pennucci Ciro**

MONDIAL ASSISTANCE GR.ME.AB.

Zona Industriale Ovest - Via Bolano, 31  
Loc. Prelli S. Stefano Magra (SP) Tel. diurno: 0187.630084  
cell. 335.5269075 - 335.7780795

OFFICINA ELETTRAUTO

**PASTINE**

RICARICHE CONDIZIONATORI  
DIAGNOSI COMPUTERIZZATA  
SERVIZIO MULTIMARCHE

Via Colombo, 14 - La Spezia  
Tel. 0187.737178

**"La Pia"**  
CENTENARIA

La Spezia: Via Magenta, 12 - Tel. 0187.739999  
Chiuso la domenica  
Piazzale Kennedy, 46 - Tel. 0187.503141  
Chiuso la domenica

Sarzana: Via Mazzini, 134 - Tel. 0187.620521  
Chiuso il lunedì

**AL QUADRATO**  
DI DE LISI STEFANO

ANTIPASTERIA E PIZZERIA AL QUADRATO  
È SITO IN VIALE AMENDOLA, 46  
TEL. 0187.258539 - CELL. 347.4450842  
NELLE VIGNANZE DEL MUSEO NAVALE.

OFFRE UNA GRAN VARIETÀ DI MENU  
CON SPECIALITÀ LOCALI

PREZZI MODICI E QUALITÀ OTTIMA!

qualcosa di personale

G Simpatica festa all'istituto alberghiero "G. Casini"

# BARMAN E CUOCHI DIPLOMATI DOPO I CORSI CONFARTIGIANATO

Undici nuovi barman e 11 nuovi cuochi si sono "diplomati" nel corso di una originale festa nei saloni dell'Istituto alberghiero G. Casini della Spezia. Si sono conclusi così i corsi di formazione per barman e aiuto cuoco della durata di 40 e cento ore organizzati da Confartigianato in collaborazione con



l'Istituto alberghiero e patrocinati dalla Provincia della Spezia, mediante i voucher erogati dal Centro per l'impiego. I 22 allievi "diplomati" presto inizieranno un'esperienza di lavoro in bar e ristoranti associati a Confartigianato. "Si parla spesso di turismo, di accoglienza e di lavoro per i giovani - spiega il presidente di Confartigianato, **Alfredo Toti** - noi abbiamo voluto coniugare queste tre parole mettendole in pratica con corsi professionali per creare nuove opportunità nelle aziende di settore". Durante l'aperitivo finale allestito dagli allievi dei due corsi, coadiuvati dagli insegnanti, i professori **Cristian Biagioni**, **Mario Vangeli** e **Alessandro Bettarelli** è avvenuta la consegna degli attestati di partecipazione da parte del prefetto, **Giuseppe Forlani**, del presidente della Provincia della Spezia, **Marino Fiasella**, della preside dell'Istituto alberghiero, **Maria Torre** e del presidente di Confartigianato. Alla festa erano inoltre presenti l'assessore provinciale **Federico Barli**,

il direttore di Confartigianato **Giuseppe Menchelli**, il dirigente della Provincia **Pierluigi Viola**, i funzionari **Roberto Sebastiani**, **Pier Giorgio Meconi** ed **Ermelinda Torre**. La Confartigianato sta rafforzando il settore formazione coordinato da **Sara Bocchia** e **Chiara Salomoni** con

un ricco catalogo formativo di oltre 40 corsi professionalizzanti, suddivisi nei diversi settori: sicurezza, alimentazione, benessere, fotografia e corsi abilitanti (agente di commercio, agente immobiliare, ex Rec, autotrasporto, ecc). Ecco l'elenco degli allievi che hanno concluso con esito positivo i corsi. Corso barman: **Andujar Juanita**, **Arpe Matteo**, **Brito De Oleo Santa**, **Conteduca Corrado**, **Di Casola Diego**, **Ferrari Rebecca**, **Macarie Luminita Gabriela**, **Mirgiu Valerica**, **Novacescu Carmen**, **Operoso Michele**, **Stawiarska Beata**. Corso aiuto cuoco: **Battaglia Alessandra**, **Boriassi Andrea**, **Branca Angela**, **Crivello Carmela**, **D'Andrea Doberta**, **Sheshi Enkelejda**, **King Thomas**, **Ricciardi Pietro**, **Romiti Francesca**, **Santos Cristina Antonia**, **Sasu Petrisor Mihai**. Gli interessati ai corsi organizzati da Confartigianato possono contattare l'Ufficio Formazione al numero 0187.286648-60.

## Parcheggi interrati? C'è un fronte del no

I consiglieri comunali **Loriano Isolabella** e **Marcello Delfino** sono preoccupati per un progetto che il Comune intende portare avanti: il parcheggio interrato sotto Piazza Europa. "Quali elementi di sicurezza - chiedono al sindaco - sono stati previsti affinché durante la lavorazione non vengano apportati danni alla Cattedrale sovrastante?". I due ricordano che nel 1984, quando fu presentato il progetto della filovia La Spezia-Val di Magra, a cui non fu dato seguito per la mancanza di finanziamento Fio, che prevedeva anche la realizzazione di parcheggi sotto Piazza Europa, erano state sollevate perplessità sulla sua fattibilità per problemi di natura geologica. "Infatti a seguito di una indagine - dicono - veniva paventato il rischio che durante le perforazioni potessero essere causati danni alla Cattedrale provocando lesioni, inclinazioni o infiltrazioni. Può ben ricordare chi ha vissuto la trasformazione della città negli anni '50, che nel sito dove ora si erge la Cattedrale vi era una piccola collina denominata "Monteto" che scendeva in pendenza verso il mare racchiudendo la città in dimensioni più modeste di ora". Dunque, dicono **Isolabella** e **Delfino**, le preoccupazioni rappresentate negli anni 80 dovrebbero essere oggi motivo di maggiore approfondimento prima di dover affrontare costi ulteriori, non previsti, nella realizzazione dei parcheggi tali da rendere non più sostenibile l'opera sotto il profilo economico. Guai in vista anche per un altro previsto parcheggio interrato: quello della Pineta. Si è infatti costituito un comitato contrario al progetto formato da **Fai**, **Italia Nostra**, **Confedilizia**, **Legambiente** e **Wwf**. Altre associazioni sarebbero intenzionate ad aderire.

la GAZZETTA  
della & Spezia  
PROVINCIA

PERIODICO DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile  
Umberto CostamagnaRedazione  
Gino Ragnetti (direttore)  
Thomas De LucaHanno collaborato  
Umberto Burla,  
Emanuele Costamagna,  
Filippo Lubrano, Alberto Scaramuccia,  
Andrea Squadroni, Luciano Secchi,  
Gianluca TinfernaImpaginazione e  
grafica pubblicitaria  
Tiziano FalconeFotografie  
Cristiano AndreaniTestata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale  
della Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C &amp; C Communication

Responsabile operativo  
Diego Di CanosaAmministrazione e traffico  
Mirko Monaco  
Vendite pubblicità  
Marco Rebecchi  
Gianfranco De Bernardi  
Tel.: 335 423630Siamo un giornale rispettoso  
dell'ambiente, ecco perché  
lo facciamo stampare  
su carta ecologica "folaga",  
100% riciclata e disinciostrata,  
della cartiera Cartaverde Liguria.redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità  
Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia  
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250Stampa  
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

## GENTE

La commercialista **Rosanna Ghirri**, designata dalla Provincia a fare parte del rinnovato Cda della società, è il nuovo presidente di Spedia. Vice presidente è **Maurizio Pozzella**, indicato dall'Autorità portuale. Li ha eletti il consiglio di amministrazione nella sua seduta di lunedì. Gli altri sette membri del cda sono: **Vittorio Bracco** e **Andrea Monselesan** (rispettivamente per **Carispezia** e **Fondazione Cassa di risparmio**), **Stefano Gambini** (Comune della Spezia), **Eliana Pastorino** (Filse), **James Pagani** (Salt), **Roberto Rio** (Comune della Spezia e Comune di Santo Stefano Magra) e **Marco Zucca** (Comune di Santo Stefano Magra). **Ghirri** subentra a **Pierluigi Tivegna** da tempo passato al Distretto ligure delle tecnologie marine.

I giudici **Alberto Cardino** e **Roberto Bellé** hanno lasciato la Spezia per trasferirsi a Genova, loro nuova destinazione. **Cardino** farà parte della sezione civile della Corte d'appello, mentre **Bellé** entra nella sezione lavoro della Corte d'appello.

L'avvocato **Mauro Gianardi**, principe del foro spezzino, è morto nella sua casa del Termo all'età di 79 anni. **Gianardi** fu protagonista per la difesa in alcuni importanti processi, alcuni dei quali ebbero anche risonanza nazionale.

È stata inaugurata a Sarzana, in Via Gori la nuova sede della Confcommercio. Presidente della sezione Val di Magra è **Edoardo Rossi**

È stato presentato a Mollicciara il nuovo libro dello scrittore castelnuovese **Pino Marchini**. Edito da "Edizioni Cinque Terre", si intitola "Un berretto pieno di speranze, i ricordi di Vanna Bianchi".

**Sara Forlai**, la ragazza affetta da una rara malattia all'aorta e che per questo deve essere operata con urgenza a Houston, nel Texas, ha davvero tanti amici. Gli studenti dell'istituto **Fossati** hanno contribuito con 1.500 euro alla raccolta per mettere insieme il denaro necessario per potere procedere all'intervento.

L'avvocato **Fabrizio Percario** è il nuovo commissario regionale ligure dell'Unci, l'Unione nazionale cooperative italiane. **Unci** rappresenta il venti per cento del movimento cooperativo nazionale.

A Castelnuovo Magra è stata inaugurata la sede della Cna della zona Castelnuovo-Ortonovo. Ne è direttore **Luciana Pittameglio**.

## Esercizi pubblici con l'orario lungo



Nelle serate di tutti i venerdì e i sabati gli esercizi pubblici e i dehor della Spezia muniti di apposita autorizzazione potranno stare aperti sino all'una di notte.

Questa innovativa disposizione è stata decisa dalla giunta comunale per rispondere concretamente alle istanze del tessuto economico della città e dei cittadini stessi, rappresentando un salto di qualità nelle politiche turistiche e di accoglienza.

"La nostra città - dicono gli assessori **Avena** e **Ruggia** - sta investendo molte risorse sull'aspetto dell'accoglienza e del turismo incentivando il più possibile la nascita di nuove strutture ricettive e sviluppando opportunità, come ad esempio l'implementazione della rete wi-fi in città e organizzando manifestazioni come la Festa della marineria capaci di attrarre sempre maggiori flussi turistici". Da sottolineare che i dehor negli ultimi anni sono aumentati del 150% passando da cento unità a 250. Tutto questo grazie anche ad un'attenta politica di rigenerazione urbana.

# Sottocosto



MASSIMO  
3 PEZZI  
PER CARRELLO

**CAFFÈ LAVAZZA  
QUALITÀ ROSSA**  
4 x 250 g

€ **5,99**

6.000  
PEZZI DISPONIBILI



**PASSATA DI POMODORO  
PUMMARÒ STAR**  
bottiglia,  
700 ml

€ **0,49**

al lt 0,70

6.000  
PEZZI DISPONIBILI

ipercorino



MASSIMO  
6 PEZZI  
PER CARRELLO

**DOLCETTO  
DI DOGLIANI  
CLAVESANA**  
1,5 lt

€ **2,99**

al lt 1,99  
12.000  
PEZZI DISPONIBILI

MASSIMO  
4 PEZZI  
PER CARRELLO



**PASTA DI SEMOLA  
BARILLA**  
formati normali,  
1 kg

€ **0,84**

20.000  
PEZZI DISPONIBILI

# Sottocosto

Vendita effettuata ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 218 del 6 aprile 2001. Il numero di pezzi si riferisce alle quantità presenti nelle seguenti sedi di Ipermercati di Coop Liguria: Sarzana, Savona, Genova, Carasco, Mondovì e Albenga dal 16 al 25 febbraio 2011. I pezzi disponibili per ogni Ipercoop sono esposti nel punto vendita. La vendita è prevista per uso familiare; le quantità a disposizione sono stimate sufficienti per tutti i clienti e per tutto il periodo della promozione. Eventuali limitazioni saranno evidenziate all'interno dell'Ipercoop.

**Offerte valide dal 16 al 25 febbraio 2011**  
Aperti tutte le domeniche.

# ipercoop



Sarzana